

CORMONS, ANCHE LA ROSA PROTAGONISTA ALLA FESTA DELL'UVA

“IN NOME DELLA ROSA. QUANDO IL VIGNETO SI ESPRIME CON GRAZIA”

Non solo uva, non solo vino ma un'intelligente apertura alla storia, alla cultura ed a quanto ruota intorno al mondo delle vigne divenendone valore aggiunto.

Ciò vale per l'agriturismo , per l'enogastronomia e per tutto quanto di *bello* possa contribuire all'esaltazione del *buono*.

Il **Comune di Cormons**, in collaborazione con l' **Associazione Amici in Giardino**, l' **Associazione Nazionale le Donne del Vino FVG** e l' **Enoteca di Cormons**, ha pertanto ritenuto interessante organizzare un convegno tematico “**In nome della rosa. Quando il vigneto si esprime con grazia**” che ha avuto luogo domenica 08 settembre ' scorso presso la Sala Civica di Cormons ; un significativo “ tutto esaurito” (c'erano agronomi ed enologi, viticoltori ed “Assaggiatori” ONAV, sommeliers e rappresentanti di diverse Confraternite vitivinicole ed enogastronomiche) ed una cornice dei migliori mieli e strutture della **CASA DELL'APE** di Lucinico (GO) probatoria del taglio dato ai lavori nel segno della sostenibilità ambientale.

Il convegno è nato con l'intento di promuovere la reintroduzione dei rosai nei vigneti, ma più genericamente ha inteso valorizzare gli aspetti e i percorsi botanici, estetici e di tutela del territorio delle piante da fiore, aromatiche e commestibili all'interno delle aziende vitivinicole.



Per le rose si tratta —è stato detto- di riportare alla luce una tradizione.

Le rose in capo ai filari infatti non offrono solo un vantaggio estetico, ma risultano essere valide alleate nella segnalazione di avversità fungine della vite (in particolare l'Oidio o Mal bianco , crittogama di comune interesse e preoccupazione) che possono quindi essere trattate in tempo utile a tutela della qualità dell' uva .

Il secondo aspetto, secondo gli organizzatori e relatori, è interessante dal punto di vista del marketing.

Il turismo verde e botanico infatti sviluppa dei numeri importanti e si ritiene pertanto che la promozione del territorio e delle aziende che vi operano, possa trovare un valido alleato nella coltivazione di giardini e orti ampliando il mercato ad un pubblico diverso. Non ultimo rosa e vino sono strettamente collegati per profumi, aromi e colori. Aromi che si possono ritrovare nel Traminer, ad esempio; colori che vengono enfatizzati in Moscato e vini Rosé o nel Merlot vinificato in bianco. Oppure in vari spumanti (da metodo classico oppure Charmat) ottenuti da Pinot nero oppure Terrano.

Non è un caso poi che i Vivai Barni nel 2001 abbiano creato e dedicato una rosa all' **Associazione Nazionale le Donne del Vino**: la rosa Dionisia dal portamento eretto, fioritura dal colore cangiante, resistente e rifiorente.

Rosa e vino sono alleati da sempre.

Proprio per questo, per l'importanza dell'uno e dell'altro sul territorio al centro del VIGNETO FRIULI ed a cavallo di due zone DOC prestigiose quali il COLLIO e l' ISONZO, il Comune di Cormons – grazie al cortese omaggio dei Vivai Barni di Pistoia – dedicherà un'aiuola cittadina alla rosa Dionisia e all' Associazione le Donne del Vino FVG.

Un riconoscimento all'imprenditoria femminile, al vino e alla natura, così importanti per una terra che vive d'agricoltura di qualità, ricca di "pollici verdi" e vignaioli sensibili ad ogni soluzione esteticamente positiva per dare maggior immagine alle proprie aziende.



Il convegno (progetto e coordinamento a cura di **Carlotta Bevilacqua**, consigliere comunale di Cormons) è stato introdotto dall'assessore all'agricoltura e delegato dell' **ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTA' DEL VINO**, **Giorgio CATTARIN** ed ha consentito a professionisti attivi in comparti diversificati di portare esperienze positive e condivise, fotografate da osservatori dissimili ma mai conflittuali.



Claudio Fabbro, agronomo ed enologo, ha sviluppato problematiche di natura tecnica parlando degli aromi, dei profumi e dei colori che legano rosa, uva e vini. Ha proposto poi degli spunti di riflessione legati all'estetica del paesaggio e alla sua ricaduta positiva in termini di valorizzazione del territorio, delle aziende che vi operano e dei loro prodotti, con un approfondimento anche di carattere fitosanitario che ha acceso contestualmente l'interesse di viticoltori ed appassionati di giardinaggio.

:

Romeo Comunello, grande esperto di rose, membro dell' "**Associazione Amici in Giardino e promotore della manifestazione "Giardini Aperti"**", ha sviluppato con la maestria che gli è riconosciuta la storia, la coltivazione, l'utilizzo della rosa nel tempo e le sue attuali e future potenzialità.

Ha concluso la serie d'interventi – *anche avvalendosi di un suggestivo filmato ideato per il 25° anniversario dell'Associazione* - la delegata regionale dell' **Associazione Nazionale le Donne del Vino** **Cristiana Cirielli**, che ha introdotto la degustazione guidata ed abbinata di vari vini a tema, proposti da gentili associate, in gran parte presenti personalmente nonostante gli impegni vendemmiali.



Questi i vini in degustazione proposti dall'**Associazione Nazionale Le Donne del Vino FVG**:

Moscato Rosa (Azienda Bulfon) – Prologo Rosé Classico (Az. Cantarutti) – Osé Rosé (Az. Tomasella) – Moscato Rosa (Az. Foffani) – Traminer (Borgo delle Oche) – Traminer (Fernanda Cappello) – Traminer (Venica) – Arbis Blanc (Az. Agr. Borgo San Daniele) – Morus Alba (Vignai da Duline)

L' **Enoteca di Cormòns** ha collaborato fattivamente al miglior esito dell'evento presentando nell'occasione i Traminer Aromatici dei produttori cormonesi Borgo Savaian e Vini Manzocco e - da medesimo vitigno - il "La Rose" dell'Azienda Agricola Bastiani Barbara – abbinandoli a prodotti della locale norcineria, nonché alla caciotta ai petali di rosa dell'Azienda Agricola casearia Zoff di Borgnano e ai delicati mieli di acacia e marasca della Cooperativa "La Casa dell'Ape".

Ai lavori di Cormons era presente anche una delegazione del Comune di Dolegna del Collio, guidata dal sindaco **Diego Bernardis** e dal rappresentante della Coldiretti, **Michele Grudina**, che ha omaggiato i partecipanti di un proprio brut Rosé in formato BALTHAZAR da 12 litri .

Cormòns, 10 settembre 2013

Info : Carlotta Bevilacqua (bc.carlotta@gmail.com)

Claudio Fabbro (info@claudiofabbro.it)

foto: archivio claudio fabbro